



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 16/02/2021, n. 742

Roma, 12/03/2021

Al Sig. Ministro della Salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 – Roma

Al Sig. Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia 8
00187 – Roma

Al Sig. Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370
00186 – Roma

e p.c.

Al Sig. Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di
contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19
Roma

Al Sig. Capo del Dipartimento della Protezione Civile
SEDE

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta n. 164 del 12/03/2021, ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 01/03/2021 – 07/03/2021, trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 16/02/2021, n. 742

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevato per la sesta settimana consecutiva un ulteriore incremento dell'incidenza a livello nazionale, che ha raggiunto i 225,64 casi/100.000 abitanti (01/03/2021-07/03-2021) Vs 194,87 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti in 7gg. è stata superata nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, in Emilia Romagna, Marche, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia.

L'indice di contagio Rt medio è stato pari a 1,16 (range 1,02– 1,24).

Dieci Regioni presentano un livello di rischio alto secondo il DM Salute 30/04/2020; dieci Regioni/PPAA presentano una classificazione di rischio moderato; la Regione Sardegna presenta un rischio basso.

In 16 Regioni/PPAA è presente un indice Rt puntuale >1.

Campania, Piemonte, FVG, Emilia-Romagna, Basilicata, Lombardia, Lazio e Veneto presentano un Rt con il limite inferiore superiore a 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3.

Il CTS rileva un consistente aumento nel numero di pazienti ricoverati in terapia intensiva con il superamento della soglia critica a livello nazionale, con impegno molto superiore in alcune Regioni.

Anche il numero di pazienti ricoverato in area medica è in forte aumento a livello nazionale, anche se al di sotto della soglia critica del 40%.

Nell'attuale contesto di ripresa della circolazione virale, in una fase di crescita progressiva della copertura vaccinale, che non ha ancora raggiunto tassi sufficienti per contribuire alla diminuzione della circolazione stessa, l'unica opzione utile al momento è rappresentata dal rafforzamento delle misure di contenimento. Con ciò si potrà anche indirettamente contribuire ad un migliore scenario per l'effettuazione di una campagna di vaccinazione di massa, come previsto nel momento in cui le dosi ricevute lo permetteranno. Altri Paesi europei si trovano nella stessa condizione dell'Italia e hanno analogamente provveduto a adottare simili provvedimenti restrittivi, che trovano riscontro anche nei risultati preliminari della campagna vaccinale da essi condotta.

Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, anche a causa delle varianti virali che potrebbero potenzialmente ridurre l'efficacia di alcuni vaccini, si conferma la necessità di un



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 16/02/2021, n. 742

rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere rapidamente una mitigazione/contenimento del fenomeno epidemico, indipendentemente dai valori di incidenza.

Il CTS sottolinea l'assoluta gravità della situazione a livello nazionale e raccomanda la introduzione di misure massimamente incisive per rallentare la progressione dell'epidemia.

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità, così come peraltro già suggerite durante la seduta n. 163 del 09/03/2021, e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Fabio CICILIANO

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Agostino MIOZZO